



CITTA' DI TORINO

Assessore alla Viabilità e Trasporti, Infrastrutture - Mobilità Sostenibile e
Politiche per l'Area Metropolitana

INTERPELLANZA 202000503 DRIBBLING O PRESSING? MUOVERSI A SAN SALVARIO E' COME UNA PARTITA DI CALCIO, CI MANCA SOLO LA VAR!

Presentata da: Diego GIACOBBI, l'08/10/2020

PUNTO1: "Se è mai stata valutata l'ipotesi di creare una ZTL chiusa negli orari di movida garantendo l'accesso e transito ai soli residenti/dimoranti e proprietari locali (su modello ZTL Area Romana anche avvalendosi di dissuasori mobili)?"

Negli anni, l'ipotesi di una ZTL, in particolare notturna, a San Salvario è stata presa più volte in considerazione.

Tale ipotesi è tuttora contemplata tra le possibili azioni di contenimento degli effetti negativi prodotti dal fenomeno della movida nel "Piano di risanamento acustico comunale legato ai fenomeni della movida" redatto ai sensi dell'art. 7 della L. 447/1995 e art. 13 della L.R. 52/2000 dall'Area Ambiente, con il contributo delle diverse Divisioni comunali coinvolte.

Tuttavia, l'efficacia di tale soluzione sarebbe garantita solo qualora gli ingressi all'interno del perimetro fossero presidiati da telecamere, il che comporta costi di investimento molto rilevanti, a suo tempo quantificati in almeno 400.000 Euro.

Quindi, al fine di limitare i disagi per i residenti correlati al fenomeno della movida, oltre alle misure di disciplina degli orari dei pubblici esercizi di vendita adottate nel 2014, con deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2015 02203/119 del 26/05/2015 è stata istituita la riserva di sosta (h24) ai residenti su un lato delle Vie interne al quadrilatero compreso tra corso Vittorio Emanuele II, via Madama Cristina, corso Marconi e via Nizza (altra misura prevista dal suddetto Piano.)

Con l'emergenza Covid lo scenario è radicalmente mutato in quanto da un lato si sono ridotti in modo rilevante, anche negli scorsi mesi estivi, gli afflussi notturni nel quartiere legati alla movida, ma dall'altro si è accentuato il problema dei parcheggi per effetto del piano straordinario per l'occupazione del suolo pubblico finalizzato al rilancio delle attività commerciali, riducendo la disponibilità di parcheggi in San Salvario, come in altre zone della Città caratterizzate da alta incidenza di attività commerciali.

Pertanto, al fine di ridurre i disagi conseguenti per i residenti, in accoglimento delle istanze pervenute da diverse Circoscrizioni, la Giunta Comunale lo scorso 5 maggio 2020 (mecc n. 2020 00977/033) ha approvato l'istituzione, su tutte le aree cittadine in cui è vigente la sosta a pagamento, della riserva di sosta serale e notturna (dalle 19:30 alle 08:00) per residenti (ad esclusione di corsi e vie di grande scorrimento e limitatamente ad un lato della strada).

Di conseguenza, nell'ambito delle zone blu esistenti, nelle aree individuate di concerto con le Circoscrizioni, con particolare attenzione a quelle in cui la domanda di sosta è elevata, soprattutto in fascia serale, a causa della presenza di esercizi commerciali nel settore della somministrazione e ristorazione, su uno dei due lati delle vie interne sarà istituita la sosta riservata ai residenti negli orari sopra citati.

L'attuazione del provvedimento è programmata a partire dai prossimi mesi ed al momento per San Salvario si prevede di procedere con il perimetro compreso tra corso Vittorio Emanuele II, corso M. D'Azeglio, corso Bramante e via Nizza.

Si fa presente che il sopra citato provvedimento del 2020 revoca la deliberazione del 2015 attuato nell'area "ristretta" di San Salvario.

PUNTO 2: L'opzione di creare un parcheggio sotterraneo su corso Marconi (con priorità gratuita di utilizzo ai residenti /dimorati) con annessa riqualificazione dell'Area superficiale con spazi verdi e una ciclabile sicura?

Negli anni 2013-2014 fu esperito il bando per la concessione della realizzazione di un parcheggio pertinenziale (per soggetti privati) nel sottosuolo del viale centrale di corso Marconi, tra via Madama Cristina e corso Massimo d'Azeglio.

Tale intervento prevedeva anche, a carico del Concessionario, la Riqualificazione ambientale dello spazio pubblico di tutto corso Marconi comprensivo di piste ciclabili, da largo Marconi a corso Massimo d'Azeglio (tale iniziativa tuttavia non fu accolta con pieno favore: un gruppo di cittadini costituirono anche un Comitato "Salviamo corso Marconi", contrario alla realizzazione del parcheggio privato).

Tale gara fu assegnata dapprima alla Società Gestinord che dopo aver percorso l'iter approvativo fino all'elaborazione del progetto esecutivo, non completò l'iter, rinunciando all'assegnazione; subentrò così il secondo classificato, LL Costruzioni Torino, che tuttavia non accettò l'assegnazione e interruppe l'iter nel 2016.

Su mozione proposta dalla Giunta Comunale, il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 03799/052 del 26 settembre 2017, approvò lo stralcio di numerose localizzazioni di parcheggi pertinenziali nel sottosuolo.

In particolare tale deliberazione approvava le linee di indirizzo che inibivano la realizzazione di parcheggi pertinenziali privati sotto il suolo pubblico nella Zona Urbana Centrale Storica, nelle aree a Parco Urbano e nelle aree di spazio pubblico sottoposte a tutela da parte dello Stato e degli Enti regionali preposti: tra questi nello specifico il parcheggio pertinenziale privato di corso Marconi, per il quale il Consiglio Comunale dava mandato agli Uffici di assumere gli atti conseguenti all'approvazione del provvedimento che comportavano nello specifico la caducazione degli atti di gara per la localizzazione stralciata (tra le altre) di corso Marconi.

Si precisa inoltre che, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con provvedimento di tutela decreto n.587 del 18 novembre 2014, ha dichiarato corso Marconi di interesse culturale, in base agli artt. 10 e 12 del D.Lgs.42/2004, sottoponendo l'area a tutti i vincoli di tutela previsti dal Decreto.